

Il parco del villaggio Perla nel nome di Caponnetto

►Premiato dal Comune il progetto dei ragazzi del Comprensivo

TAGLIO DI PO

Intitolazione oggi alle 15, di una parte del parco del Villaggio Perla al magistrato antimafia Antonino Caponnetto. Si chiamerà "Parco della Legalità"

la porzione di area verde che le classi 1B e 1C della secondaria di primo grado del Comprensivo, coordinate dal professor Denis Marangon, chiesero tempo fa al Comune presentando il progetto "Sentinelle della Legalità", su proposta della Fondazione Antonino Caponnetto che a propria volta promuovere nelle scuole la cultura della legalità.

Gli studenti hanno proposto la riqualificazione del Parco Perla dove c'è il campo di calcio. La proposta è stata accol-

ta e il Comune ha provveduto a una prima manutenzione dello spazio con l'impegno di proseguire in futuro ad ulteriori interventi per migliorare l'area perché possa divenire maggiormente fruibile da parte dei giovani tagliolesi.

IL VALORE DELLA LEGALITÀ

«Oggi, ci sarà quindi la concretizzazione del progetto di riqualificazione alla quale ha preso parte anche l'Auser - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Ve-

ronica Pasetto -. L'associazione ha sostenuto economicamente l'iniziativa donando tavoli e panchine per l'area picnic. È un momento importante per tutta la comunità che invito a partecipare a questa iniziativa di cittadinanza attiva. Pulire il parco diventa l'occasione per trasmettere il messaggio che i beni pubblici appartengono a ciascuno di noi e ne dobbiamo avere cura e rispetto. Essere cittadini attivi significa partecipare alla vita sociale, sentirsi responsabili di



TAGLIO DI PO Veronica Pasetto

ciò che vi accade, dare qualcosa nella comunità in cui si vive, un percorso di crescita imprescindibile per i giovani di oggi».

Per facilitare la cerimonia è stato istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata nel tratto di viale A. Moro, tra l'incrocio con le vie Quinta strada e Ottava strada, in entrambe le corsie di marcia, dalle 15 alle 18, e comunque fino al termine della manifestazione.

Giannino Dian



ANTICO RITO RELIGIOSO I Flagellanti vestiti di rosso in corteo inizieranno la cerimonia dopo la mezzanotte

La notte dei flagellanti tra fede e tradizione secolare

►Dal 1608 Loreo è teatro di un rito suggestivo per la Santissima Trinità

►A mezzanotte la confraternita aprirà le cerimonie di saluto ai "novissi"

LOREO

Stanotte la Confraternita dei Flagellanti si riunirà a Loreo per rivivere gli antichi riti che si ripetono immutati dal 1608. Proprio alla vigilia della festa dedicata alla Santissima Trinità i componenti si ritroveranno a mezzanotte nell'oratorio per l'antico rito dell'accettazione e della vestizione dei nuovi confratelli.

RITO ANTICHISSIMO

Alla mezzanotte, scandita dal suono delle campane dell'oratorio, prenderà il via la cerimonia della vestizione dei "novissi" che, accompagnati da un padrino presentatore, chiederanno di entrare nella Scuola di Preghiera della Confraternita. Spetterà al padre guardiano don Angelo Vianello, arciprete pro tempore del duomo di Loreo, e al priore proporre le antiche formule di accoglienza mentre i "novissi", con l'aiuto dei padrini, indosseranno il saio, il cappuccio e il cingolo. Dopo il rito della vestizione, una cerimonia che è pubblica, i confratelli si sposteranno attraverso un passaggio interno nel duomo del Longhena dove, a luci spente e a porte chiuse, continueranno il rito in forma segreta.

LA PROCESSIONE

Seguirà quindi la processione notturna in preghiera, illuminata dalle candele e dalle torce, sino alla chiesa della Madonna del Pilastro per le orazioni mariane e, a seguire nel vicino cimitero, per la veglia in memoria dei defunti. La processione proseguirà poi alla volta dell'oratorio dove si terrà la celebrazione della messa della Festa della Santissima Trinità, seguita dalla benedizione del padre guardiano e dai saluti del priore. Quest'anno l'evento riveste un ruolo ancor più significativo in quanto coincide con l'anniversario del miracolo avvenuto il 26 maggio 1736 (festa della Santissima Trinità) ai fratelli Antonio e Francesco Polo, detti Dan.

PER GRAZIA RICEVUTA

Pregando l'immagine della Beata Vergine della Carità i due ottennero la prima di numerose grazie mariane estese poi nel Del-

I CONFRATELLI PALUDATI CON SAIO, CAPPUCCIO E CINGOLO ILLUMINATI DALLE TORCE ARRIVERANNO FINO ALL'ORATORIO

ta. Inoltre, durante la notte, i confratelli eleggeranno il nuovo priore che succede a Oscar Fanton per un quarantennio reggente della Confraternita. Il momento dell'elezione si svolgerà a porte chiuse durante la cerimonia segreta. La tradizione di preghiera della Confraternita, una delle poche ancora vive nel Nord Italia, si rinnova grazie anche all'adesione dei giovani. Fondata nel 1608

Loreo

Applausi ai saggi musicali di fine anno

Saggi musicali di fine anno al Comprensivo. Si sono esibiti gli alunni della classe di sassofono dell'insegnante Marco Putinato e le classi di pianoforte della docente Maria Rostellato. I giovani pianisti hanno dato prova di bravura presentando brani da Inno alla Gioia fino a "Una mattina" e "Nuvole bianche" di Ludovico Einaudi, oltre al repertorio didattico di James Bastien e Michael Aaron oltre a pop e disco. Gli alunni di seconda hanno anche presentato un racconto da loro ideato, prendendo spunto dai titoli dei brani del loro repertorio. I saggi si sono tenuti

dal vescovo di Chioggia Lorenzo Prezzato conserva il rispetto della "mariegola" e del saio rosso che accompagna i confratelli anche sul letto di morte con il capo poggiato su due pietre. Sono diverse le testimonianze di vicinanza alla Confraternita che conta numerosi gruppi oltre che in Veneto anche in Emilia Romagna, Piemonte e Trentino Alto Adige.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donne in luce con "Albarella for women"

►Il 9 e 10 giugno grazie alla Fondazione Marcegaglia

ROSOLINA

Il 9 e 10 giugno l'isola di Albarella ospiterà "Albarella for Women", l'iniziativa organizzata dalla Fondazione Marcegaglia onlus che quest'anno celebra otto anni d'attività dedicata a contribuire a ridurre le disparità sociali e valorizzare il ruolo della donna, tanto all'estero quanto in Italia. All'insegna di sostenibilità, partecipazione e spirito imprenditoriale, dal 2010 hanno preso forma più di 30 progetti guidati dall'intuizione della famiglia di imprenditori Marcegaglia. All'evento si concretizzerà la rete virtuosa di sostegno con l'intento di ampliare le azioni e il numero di beneficiari di interventi.

I PROGETTI

Tra i progetti attivi si conta One Cow Rwanda che attraverso l'allevamento sta dando

un'opportunità di riscatto a donne vedove e madri di famiglia, l'iniziativa CAV di Mantova che accoglie donne italiane e straniere vittime di violenza e abbandono, e la Cooperativa tessile Guri I Zi, che unendo tradizione e alta qualità dà lavoro a giovani tessitrici albanesi. La cornice di Albarella sarà quindi luogo ideale affinché possa prendere forma l'evento che culminerà con la cena di gala sabato 9 giugno a villa Ca' Tiepolo. A dare il benvenuto agli ospiti e a spiegare l'iniziativa saranno Antonio ed Emma Marcegaglia che lasceranno poi il palco a Segio Sgrilli a cui spetterà il compito di allietare la serata col comico Antonio Ornano, il saxofonista Andrea Poltronieri, i musicisti Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. I progetti portati avanti saranno raccontati direttamente dalle "voci delle donne", con testimonianze in prima persona di alcune beneficiarie. Per informazioni su come partecipare all'evento o come diventare azienda sponsor è possibile contattare Alberto Fascetto alla mail alberto.fascetto@fondazionemarcegaglia.org o al numero 3346331452.



SOLIDARIETÀ La consegna di uno dei contributi

Taglio di Po

Educazione stradale, piazza chiusa

Giornata di educazione stradale oggi per tutti i circa 300 alunni delle elementari. Un'iniziativa che serve per imparare come ci si comporta a piedi, in bicicletta, in moto e in auto. L'appuntamento è organizzato dal Comune con la Polizia locale e il Comprensivo. Per facilitare lo svolgimento della manifestazione è stata decisa una modifica della viabilità con divieto di sosta con zona di rimozione coatta e divieto di transito dalle 6 al termine della manifestazione. Imposto anche lo sgombero degli allestimenti nelle zone

interessate in piazza IV Novembre e nel tratto di strada compreso con piazza Venezia, con deviazione del traffico nelle due strade a senso unico, oltre alla circolazione a doppio senso di marcia in vicolo Orobani con unico accesso da via D'Annunzio. L'ufficio tecnico comunale installerà la segnaletica e transennerà l'area interessata. Il Comando della Polizia locale e i Carabinieri, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricati di fare osservare le disposizioni contenute nell'ordinanza.